

Profilo RAF-AGR - Funzionario tecnico (Ambito tutela del territorio e sviluppo rurale)

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
1	Fill in the blank with the correct option: I've worked in Spain for many years, I've got used to the Spanish ____ of life.	Way.	Costum.	System.	LINGUA INGLESE
2	Complete the sentence with the correct tense. I could repair the roof myself if I _____ a ladder.	Had.	Would have.	Will have.	LINGUA INGLESE
3	"As stated by the WHO (World Health Organization), each year, more than 700 000 people die from vector-borne diseases (VBDs) such as malaria, dengue, schistosomiasis, leishmaniasis, Chagas disease, yellow fever and Japanese encephalitis, among others. More than 80% of the global population lives in areas at risk of at least one major vector-borne disease. Taken together, these diseases exact an immense toll on economies and can impede both rural and urban development." What does 'VBDs' stand for?	Vector-borne diseases.	Malaria, dengue, schistosomiasis, leishmaniasis, Chagas disease, yellow fever and Japanese encephalitis.	World Health Organization.	LINGUA INGLESE
4	"Dog lovers have been incorrectly calculating their pet's age. They have been working out their dog's age in "human years" by multiplying by seven. However, researchers at the University of California have come up with a new formula. They say it precisely finds out canine age. The new method needs more than simple mental arithmetic to work out a dog's age. It involves comparing the changes of the DNA of dogs and humans. The scientists regard such DNA analysis as the best way to measure the ageing speed of dogs and humans." What is the general belief about calculating a dog's age?	We have to take "human years" and multiply them by seven.	DNA analysis is the best way to measure the ageing speed of dogs and humans.	Calculating a dog's age is more complex than arithmetical calculus.	LINGUA INGLESE
5	"Nowadays, pollution is a huge issue due to rapid population growth, unsustainable resource use, and poverty; as a result, people ought to be more conscientious about its implications, consequences, and effects on society." What are the main causes of pollution?	Rapid population growth, unsustainable resource use, and poverty.	Consciousness about its implications, consequences, and effects.	Industries are the major problem of pollution.	LINGUA INGLESE
6	Complete the sentence with the correct tense. The police would arrest him if they _____ him.	Caught.	Had caught.	Will catch.	LINGUA INGLESE
7	Complete the sentence with the correct tense. You _____ such a mistake if you had been more careful.	Wouldn't have made.	Would make.	Made.	LINGUA INGLESE
8	"Eating a big breakfast could become a popular new diet fad for people who want to lose weight. There was a study on how a big breakfast affected the body's metabolism. Sixteen men ate a low-calorie breakfast and high-calorie dinner. Eating a bigger breakfast and smaller dinner boosted diet-induced thermogenesis (DIT). This is the generation of body heat to burn calories. This happened even when the total calories per day was the same." How diet-induced thermogenesis can be boosted?	Eating a bigger breakfast and smaller dinner.	Eating a small breakfast.	Eating a big dinner.	LINGUA INGLESE
9	"Coronaviruses are viruses that circulate among animals; some coronaviruses can infect humans. Many human coronaviruses come from bats which are considered natural hosts of these viruses. The virus is then thought to be passed on through an intermediate host to humans. The first SARS-CoV originated in bats and was transmitted to humans via civet cats, while MERS-CoV emerged in humans through the intermediate host of camels. The precise way in which SARS-CoV-2 was transmitted from animals to humans is currently unknown". According to the text, where do the first SARS-CoV come from?	Bats.	Humans.	Civet cats.	LINGUA INGLESE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
10	In un foglio di lavoro di MS Excel, quando si copia la cella C6 che contiene la formula =\$C\$4+\$C\$5 e la si inserisce nella cella D6, viene mostrata la formula?	=C\$4+C\$5.	=D4+D5.	=B4+B5.	INFORMATICA
11	Com'è comunemente chiamato, in inglese, il meccanismo che consente di inserire un collegamento associato ad una parola o ad un'immagine in una pagina web per cui cliccando quella parola o quell'immagine, si può aprire un altro documento?	Hyperlink.	Anchor.	Reference.	INFORMATICA
12	Un numero sempre maggiore di organizzazioni utilizza il cloud computing per costruire e gestire la propria infrastruttura IT su cui realizzare le funzioni di Office Automation; quale tra le seguenti descrizioni meglio definisce il cloud computing?	Il cloud computing permette di accedere alle risorse di calcolo in base alle necessità dell'utilizzatore.	Il cloud computing è una forma di VPN che consente di accedere al centro di calcolo aziendale in modo sicuro anche in mobilità.	Il cloud computing è una tecnologia che consente di distribuire automaticamente gli aggiornamenti software tramite rete wireless o 4G.	INFORMATICA
13	Quale, tra i seguenti strumenti, ha come scopo principale quello di impedire accessi non autorizzati, via internet, ad un computer?	Firewall.	Spyware blocker.	Popup blocker.	INFORMATICA
14	Quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente la differenza tra backup incrementale e backup totale?	Il backup totale crea una nuova copia di tutti i dati oggetto del backup, il backup incrementale crea una copia solo dei dati variati rispetto all'ultima copia effettuata.	Il backup incrementale crea una nuova copia di tutti i dati oggetto del backup, il backup totale crea una copia solo dei dati variati rispetto all'ultima copia effettuata.	Il backup incrementale copia i dati in un'unica sessione, il backup totale copia i dati nel corso di sessioni successive per non caricare il sistema.	INFORMATICA
15	In un foglio di lavoro di MS Excel, se vogliamo sommare nelle prime dieci celle della colonna B solo i valori maggiori di 6, quale tra le seguenti formule è corretta?	="SOMMA.SE(B1:B10;">6")".	="SOMMA.SE(B1:B10; ">6")".	="SOMMA.SE(B1:B10; ">6";C1:C10)".	INFORMATICA
16	In MS PowerPoint, cosa succede se essendo posizionato su una diapositiva premo il CTRL+A?	Seleziono tutti gli elementi della diapositiva.	Nulla, non è un comando consentito all'interno della diapositiva.	Seleziono tutte le diapositive della presentazione.	INFORMATICA
17	In Windows, si può aprire rapidamente la pagina delle impostazioni:	Digitando la sequenza di tasti Win+I ("tasto con il logo di WINDOWS"+I).	Premendo il tasto con il logo di WINDOWS ("tasto con il logo di WINDOWS"+S).	Digitando la sequenza di tasti Win+S ("tasto con il logo di WINDOWS"+S).	INFORMATICA
18	Quando si sta leggendo una pagina Web con un browser, con quale comando posso aumentare lo zoom sulla pagina (ingrandire il font della pagina)?	Ctrl+>.	Ctrl+Z.	Ctrl+freccia SU.	INFORMATICA
19	Quali tra questi obiettivi non sono perseguiti dalla PAC (Politica agricola comune)?	Incentivare il turismo europeo nelle zone rurali.	Incrementare la produttività agricola.	Assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ'
20	Le istituzioni decisionali dell'Unione Europea sono:	Il Parlamento Europeo, il consiglio europeo il consiglio dell'Unione Europea la commissione europea.	Solo il parlamento europeo.	Parlamento e commissione europea.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ'
21	Il partenariato EPI-AGRI:	Vuole incentivare i partenariati tra ricercatori e fruitori delle tecnologie innovative dedicate alle aree rurali.	Vuole superare il divario tra ricerca e industria.	Vuole pubblicizzare i prodotti agricoli europei.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ'

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
22	L'enorme patrimonio informativo delle denominazioni è assicurato dal rispetto:	Del disciplinare di produzione.	Dello statuto del marchio di vendita.	Dei documenti dell'organismo di controllo.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
23	Quale istituzione è eletta da tutti i cittadini dell'Unione Europea?	Parlamento Europeo.	Consiglio europeo.	Commissione europea.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
24	IGP L'Indicazione Geografica Protetta:	Identifica un prodotto originario di un determinato luogo, regione o paese, alla cui origine geografica sono essenzialmente attribuibili una data qualità; la reputazione o altre caratteristiche e la cui produzione si svolge per almeno una delle sue fasi nella zona geografica delimitata.	Un nome che identifica un prodotto originario di un luogo, regione, la cui qualità o le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare ambiente geografico ed ai suoi intrinseci fattori naturali e umani e le cui fasi di produzione si svolgono nella zona geografica delimitata.	I prodotti che seguono specifici metodi di produzione e ricette tradizionali. Materie prime ed ingredienti utilizzati tradizionalmente rendono questi prodotti delle specialità, a prescindere dalla zona geografica di produzione.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
25	La produzione biologica è soggetta:	A controlli ufficiali e ad altre attività ufficiali effettuati conformemente al regolamento (UE) 2017/625 al fine di verificare il rispetto delle norme relative alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.	Solo a dichiarazioni dei produttori nel rispetto delle norme relative alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.	Solo all'etichettatura dei prodotti come biologici.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
26	Per le aziende con certificazione BIO la non conformità grave comporta:	Determina l'interruzione dell'iter certificativo.	Che danneggia l'affidabilità dell'operatore.	Inadempienze di lieve entità, riferibili ad aspetti formali e non gravemente lesivi dell'affidabilità dell'operatore.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
27	STG E DOP sono due marchi che identificano un prodotto con le stesse caratteristiche?	Si.	Solo a volte.	No.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
28	Individuare l'acronimo che indica il Fondo strutturale europeo che promuove lo sviluppo e incentiva le zone rurali.	FEARS.	FSE.	FESR.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
29	Il biologico è sinonimo di:	Nessuna risposta proposta è corretta.	Biodinamico.	Integrato.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
30	La mozzarella è un prodotto:	STG.	DOP.	Biologico.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
31	"Assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri" significa produrre:	In maniera sostenibile.	In maniera economicamente vantaggiosa.	Con sistemi da agricoltura convenzionale.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
32	Il biologico è sinonimo di:	Nessuna risposta proposta è corretta.	Biodinamico.	Integrato.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
33	Le direttive UE sono atti normativi che:	Stabiliscono un obiettivo che tutti i paesi dell'Ue devono realizzare.	Sono atti legislativi vincolanti.	Sono atti legislativi non vincolanti.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
34	GAL indica lo strumento dell'approccio LEADER ed è l'acronimo di:	Gruppi di azione locali.	Gruppi di attività libere.	Gruppo agricolo locale.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
35	La funzione delle OCM:	È rappresentata da un quadro giuridico unico che disciplina il mercato interno, gli scambi con i paesi terzi e le regole della concorrenza.	Uno strumento per le aziende da utilizzare direttamente.	Una novità della PAC dopo il 2020.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
36	Il logo biologico può essere utilizzato solo:	Sui prodotti che sono stati certificati come biologici da un organismo o un'agenzia di controllo autorizzato.	Sui prodotti che sono stati raccolti freschi.	Sui prodotti che provengono da coltivazioni senza l'uso di concimi.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
37	Quali strategie e quali tra questi strumenti sono stati utilizzati per raggiungere obiettivi della PAC nel primo periodo della nascita del mercato unico?	Organizzazioni comuni dei mercati agricoli.	Politiche sostenibili.	Direttive e Commissioni.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
38	Il logo che identifica i prodotti con una certificazione biologica è l'unione della bandiera europea, base del logo, e una foglia, usata in diverse forme, che simboleggia natura e sostenibilità?	Si.	Il logo è un rettangolo blu con la scritta bio.	Si ma solo per prodotti trattati con diserbanti.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
39	Da chi sono rilasciati i marchi di qualità UE?	L'Unione Europea.	Le regioni.	I Comuni.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
40	Quali tipologie di vendita possono rientrare nella filiera corta?	Km0 e vendita on line.	Grande distribuzione.	Vendita al grossista.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
41	Il FEASR è il:	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.	Fondo europeo agricolo unico per la competitività agricola.	Fondo europeo per lo sviluppo industriale.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
42	Cosa sono le OCM?	Insieme di norme che stabiliscono intervento comunitario delle varie produzioni agricole.	Insieme di norme che stabiliscono l'intervento comunitario nelle produzioni industriali.	Insieme di norme che stabiliscono l'intervento comunitario solo per gli scambi di materia prima.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
43	La PAC sostiene e favorisce lo sviluppo sostenibile delle zone rurali quali di questi obiettivi non persegue:	Garantire la costituzione di società rispettose dell'ambiente agricolo.	Accrescere la competitività del settore agricolo e forestale.	Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
44	L'OCM (Organizzazione comune dei mercati) dopo una serie di riforme:	È stata fusa passando da 21 OCM in una OCM unica relativa a tutti i prodotti agricoli.	Ha conservato l'architettura iniziale vi è una OCM per tutte le principali produzioni.	Non riguarda più i prodotti agricoli, ma tematiche commerciali e logistiche dell'EU.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
45	Il PSR (programma di sviluppo rurale) ha la caratteristica di:	Sostenere azioni locali.	Sostenere la spesa per lo smaltimento dei rifiuti.	Sostenere la spesa dei comuni metropolitani.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
46	La possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento destinato alla produzione di cibi attraverso tutte le fasi della manipolazione è detto:	Rintracciabilità.	Tracciabilità.	Percorso qualità.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
47	Dire che almeno una fase della produzione o trasformazione sia stata realizzata in un'area geografica determinata riconduce al marchio:	IGP.	DOP.	Non è una caratteristica rilevante.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
48	Accanto al logo biologico dell'UE deve essere indicato:	Un numero di codice dell'organismo di controllo, il luogo in cui sono state coltivate le materie prime agricole che compongono il prodotto.	Un numero di codice aziendale, il luogo in cui sono state coltivate le materie prime agricole che compongono il prodotto.	Le percentuali dei prodotti non BIO che possono arrivare al 50% del totale.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
49	La definizione di imprenditore agricolo è legata?	Allo svolgimento di un'attività agricola e/o attività connesse.	All'acquisizione dei requisiti relativi unicamente al reddito.	All'esclusiva attività di coltivazione del fondo.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
50	I fondi strutturali europei costituiscono:	Gli strumenti finanziari della politica regionale dell'unione Europea.	Le misure della competitività agricola.	Gli strumenti dello sviluppo di coesione tra agricoltori.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
51	La produzione biologica è un sistema globale:	Di gestione dell'azienda agricola, di produzione alimentare basato sull'interazione tra le migliori prassi in materia di ambiente ed azione per il clima, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali.	Di produzione alimentare basato sulle capacità green degli addetti alle coltivazioni e gli imprenditori.	In cui si devono rispettare solo norme rigorose di produzione confacenti alle preferenze di un numero crescente di consumatori.	LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA, ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, TUTELE DI ORIGINE E GEOGRAFICHE, PRODUZIONI BIOLOGICHE E DI QUALITÀ
52	Individuare i macro indicatori di sostenibilità.	Ambientali economici e sociali.	Tutti quelli che riguardano il risparmio.	Ambientali economici e resilienti.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
53	Cosa si intende per difesa integrata?	Esecuzione dei trattamenti solo nei casi che il danno superi il costo del trattamento.	L'eliminazione di tutti gli insetti dalle colture agrarie.	L'esecuzione dei trattamenti a turni fissi sulla base dell'andamento climatico.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
54	Qual è il compito fondamentale della moderna agronomia?	Buona produttività delle piante coltivate utilizzando tecnologie appropriate e sostenibili.	Massimizzare il profitto dell'imprenditore.	Produrre tenendo conto solo degli aspetti legati alla sicurezza alimentare.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
55	Qual è il significato dell'acronimo SNACC?	Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.	Sollevamenti nazionale adattativo contro collinare.	Strategia numerica al cambiamento climatico.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
56	L'agroecologia ha come obiettivo:	Lo studio delle relazioni esistenti nell'agroecosistema per cercare una sostenibilità del sistema produttivo.	Lo studio delle relazioni esistenti nell'ecosistema urbano per cercare una sostenibilità del sistema produttivo.	Lo studio delle relazioni esistenti nell'ecosistema bosco.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
57	Quale dei fattori climatici è più importante per il rischio erosivo?	La pioggia.	La respirazione.	La grandine.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
58	Gli alberi ad alto fusto costituiscono:	Aree rifugio.	Aree ostacolo.	Siti di degrado.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
59	La difesa biologica:	Impiega gli organismi viventi e i loro sottoprodotto allo scopo di proteggere le piante dagli agenti biotici dannosi.	Impiega gli organismi viventi e i loro prodotti allo scopo di proteggere gli animali dagli agenti biotici dannosi.	Impiega gli organismi viventi e i loro prodotti allo scopo di proteggere le piante dagli agenti antibiotici dannosi.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
60	Per ottenere produzioni in epoche diverse da quelle naturali la pianta deve essere protetta in tutte le fasi del ciclo vitale e in questo caso parliamo di?	Tecniche di forzatura.	Tecniche conservative.	Tecniche ormai desuete.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
61	Lo sviluppo sostenibile:	Consente alla generazione presenti di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.	Comprende tutte le soluzioni tecniche utilizzano propulsioni elettriche.	È sinonimo sano.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
62	I sensori di umidità permettono di limitare:	Rischi da deficit idrico.	Rischi da abbeveramento.	Rischi da epistasia.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
63	La permacoltura è un modello:	Di agricoltura sostenibile.	Climatico.	Turistico ecocompatibile.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
64	L'agroecologia si occupa:	Delle relazioni esistenti nell'agroecosistema per individuare strumenti di sostenibilità produttiva.	Delle relazioni esistenti nell'ecosistema urbano.	Di come le produzioni possono essere standardizzate.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
65	Quali caratteristiche non deve avere un frangivento?	Alta competizione con la specie da proteggere.	Essere rustico ed adattabile.	Essere sempre verde.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
66	L'agroecologia:	Si basa sul rispetto della complessità ambientale (biodiversità) ritendendo il miglior stabilizzatore ambientale e garantendo così una armonica evoluzione degli ecosistemi.	Si basa sul rispetto del suolo (biodiversità) ritendendo il miglior stabilizzatore ambientale e garantendo così una armonica evoluzione degli ecosistemi.	Si basa sul rispetto dell'avifauna (biodiversità) ritendendo il miglior stabilizzatore ambientale e garantendo così una armonica evoluzione degli ecosistemi.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
67	La biodiversità:	È l'esistenza di uguali organismi, esclusivamente vegetali e/o animali, associati ed integrati nella costituzione di comunità ecologiche.	È l'esistenza di differenti organismi, esclusivamente animali, associati ed integrati nella costituzione di comunità ecologiche.	È l'esistenza di differenti organismi, vegetali e/o animali, opposti nella costituzione di comunità ecologiche.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
68	Un esempio di irrigazione a scopo termico è:	La marcia.	La melassa.	La idro-irrigazione per aspersione.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
69	Nell'ecosistema agiscono due elementi:	Biocenosi e biotipo.	Biosfera e ambiente.	Eterotrofi ed autotrofi.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
70	La conservazione dell'agricoltura in zone rurali marginali costituisce:	Una risposta concreta ai cambiamenti climatici.	Un danno economico.	Un esborso di denaro non giustificato.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
71	La conservazione e la tutela delle zone umide è una pratica sostenuta dall'Unione europea?	Si.	No.	Solo in un primo periodo.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
72	La falsa semina può essere considerata un metodo di coltivazione:	Sostenibile.	Perseguito penalmente.	Sopportabile.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
73	Un microsistema differisce da un macroecosistema essenzialmente per:	Le dimensioni spaziali.	La localizzazione sul pianeta.	La mancanza nel secondo di organismi eterotrofi.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
74	Quale funzione ha l'inerbimento degli interfilari in risposta alla carenza idrica?	Favorisce il trattenimento dell'acqua e dell'umidità del suolo.	Nessuno.	Limitare le perdite di produzione dovute alla fauna selvatica.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
75	Tra le tecniche di non lavorazione possiamo includere:	No tillage.	Aratura.	Erpicatura.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
76	La conservazione della vegetazione lungo i bordi dei campi e la presenza di siepi stimolano la presenza di insetti e animali questo è utile all'agroecosistema perché?	Aumenta la biodiversità.	Impedisce le lavorazioni.	Danneggia i campi dei confinanti.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
77	Il passaggio da ecosistema ad agroecosistema:	Porta alla semplificazione della biodiversità, all'apporto energia esterna e all'asporto di biomassa.	Non causa trasformazioni i due termini sono sinonimi.	Indica diminuzione dell'erosione e diminuzione di impiego di input.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
78	La diagnostica fogliare, se eseguita correttamente, potrebbe limitare l'apporto dei:	Delle concimazioni.	Della pezzatura dei frutti.	Delle strutture di sostegno.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
79	L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite:	Grazie al suo impianto strutturale supera definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione di ambiente.	Conferma che ciascuno dei 17 obiettivi è indipendente.	Conferma che questioni sociali e ambientali risultano disgiunte.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
80	Il bilancio della sostanza organica del suolo dipende:	Anche dal clima.	Solo dagli input.	È sempre stabile.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
81	L'erosione è un fenomeno:	Indotto e accelerato da comportamenti scorretti dell'uomo.	Paesaggistico.	Salutare.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
82	Il pirodiserbo è un intervento:	Fisico per il controllo sostenibile delle infestanti.	Chimico per il controllo sostenibile delle infestanti.	Nutrizionale per il controllo sostenibile delle infestanti.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
83	Tra le strategie per favorire la risposta ai cambiamenti climatici nei frutteti possiamo annoverare:	La scelta di cultivar resistenti e/o rustiche.	La misura della capacità di infiltrazione.	L'uso di antibiotici.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
84	Quali tra questi fenomeni non minacciano direttamente il suolo e l'ambiente?	Il monitoraggio dei fenomeni biologici, la tutela delle zone marginali, la tutela della biodiversità.	Il consumo di suolo, la perdita di fertilità e i fenomeni climatici estremi.	La riduzione, della biodiversità e i fenomeni climatici estremi.	CLIMATICI IN AGRICOLTURA
85	Qual è la migliore epoca di esecuzione per l'impianto del frutteto nelle regioni meridionali?	Periodo autunnale.	Periodo invernale.	Periodo estivo.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE
86	L'imprenditore agricolo professionale svolge attività:	Dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale,.	Dirette solo alla cura dei boschi e degli orti in un'ottica di sostenibilità ambientale.	Dirette all'utilizzo esclusivo del fondo per l'esclusiva coltivazione.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE
87	L'agricoltura multifunzionale prevede tre strategie di diversificazione dette:	Deepening, broadening, regrounding.	Deepening, broadening, pet therapy.	Agricultural therapy, merchandising, marketing distributive.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE
88	Il bosco ceduo è formato essenzialmente da polloni, i quali sono:	Alberi provenienti da rinnovazione agamica.	Alberi provenienti da matricine.	Alberi provenienti da rinnovazione gamica.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE
89	Nel caso vi siano più confinanti il legislatore attraverso il decreto-legge 228/01 individua elementi oggettivi per stabilire le priorità:	Lo status di giovane coltivatore diretto o di imprenditore agricolo professionale e le capacità professionali stabilite per legge.	La qualifica di coltivatore diretto e essere residente nel comune.	La qualifica di coltivatore diretto o IAP ed essere socio di una organizzazione di produttori.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE
90	A che cosa serve un prodotto fitosanitario denominato diserbante?	Ad impedire lo sviluppo indesiderato delle erbe spontanee nelle colture agricole.	Ad eliminare le piante infestate da organismi nocivi.	Al solo diserbo di fossi, canali e giardini.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE
91	Scegliere una definizione di alpicoltura:	Un ramo dell'agricoltura montana che studia aspetti economici, agronomici e zootecnici delle aziende pastorali.	Un tipo di apicoltura ad alta quota.	Una tipologia di agricoltura intensiva.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE
92	L'adesione al metodo di produzione biologica, in un'ottica di diversificazione e ampliamento del mercato dell'azienda agricola, è una scelta multifunzionale?	Sì, sempre.	Solo nelle regioni montane.	Solo se si producono cereali, zucchero e ortaggi.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE
93	Quale requisito deve possedere il fondo condotto da un coltivatore diretto?	Richiedere una prestazione di lavoro superiore alle 104 giornate lavorative.	Essere abbastanza ampio per poter fornire il reddito medio Istat.	Essere destinato a colture redditizie.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE
94	Qual è la denominazione dei prati da più specie consociate:	Prati polifiti.	Prati monofiti.	Prati invernali.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE
95	Scegliere la definizione corretta di azienda multifunzionale.	Azienda agricola che oltre funzione primaria svolge altre funzioni individuate dall'OCSE.	Azienda agricola che produce beni di prima necessità.	Azienda agricola in zona montana.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE
96	Quali sistemi vengono utilizzati per il monitoraggio della "mosca dell'olivo"?	Trappole cromotropiche gialle.	Bottiglie rosse con soluzione insetticida.	Solo statistiche di popolazione.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE
97	In quale periodo di sviluppo del frutteto la pacciamatura è più funzionale?	Nei primi anni di crescita dell'arboreto.	Negli anni della senescenza.	Non vi sono differenze tra i periodi di sviluppo.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
98	Dal punto di vista agronomico gli organismi del suolo più importanti, perché responsabili dei cicli biochimici, sono:	Funghi e batteri.	Molluschi.	Acari.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
99	Cos'è il sovescio?	La pratica agronomica che consiste nell'interrare piante erbacee allo stato fresco per arricchire i terreni di sostanza organica e de compattarli.	Una pratica agronomica superata.	Un sistema di diversificazione delle colture per aumentare i redditi agricoli.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
100	L'ACCERTAMENTO DELLA QUAULIFICA DI IAP?	Viene svolta dalle Regioni.	Viene svolta dalla ASL di competenza.	Viene svolta dalla CCIAA.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
101	Le cooperative di imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico?	Si considerano imprenditori agricoli.	Sono escluse dalle attività agricole.	Sono poco frequenti.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
102	Il pascolamento:	Non è praticabile nel periodo invernale che coincide con il riposo della vegetazione.	È semplice ed efficiente durante tutto l'anno.	È in grado di assicurare il sostentamento pieno al bestiame.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
103	La natura multifunzionale dei sistemi agricoli agro silvo pastorali trova un ambito di sperimentazione interessante negli allevamenti:	Ovini della Sardegna.	Bovini della bassa padana.	Intensivi e non estensivi.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
104	Qual è la durata del contratto di affitto per un appezzamento di terreno secondo l'accordo collettivo nazionale?	La durata del contratto non può essere inferiore a 15 anni.	Non vi è una durata minima prestabilita.	La durata del contratto può essere liberamente individuata dai contraenti.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
105	Il profilo verticale del suolo è caratterizzato dalla suddivisione in strati che prendono il nome di:	Orizzonti.	Tramonti.	Fasce.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
106	La definizione di IMPRENDITORE AGRICOLO (I.A.):	Colui che esercita un'attività agricola essenziale la coltivazione diretta del fondo, la silvicoltura e l'allevamento di animali.	Colui che esercita un'attività connessa cioè dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ottenuti prevalentemente da attività agricola essenziale che quelle volte alla fornitura di beni e servizi mediante l'utilizzazione di attrezzature o risorse normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata.	Colui che esercita attività essenziale ossia la fornitura di beni e servizi mediante l'utilizzazione di attrezzature o risorse normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
107	Uno dei pilastri della multifunzionalità è la tutela del paesaggio; come viene definito dalla specifica Convenzione europea (Convenzione Europea sul paesaggio 2000)?	Una determinata "parte di territorio, così com'è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni".	Sinonimo di ambiente.	Qualcosa che riguarda solo la percezione del bello.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
108	Il concetto di multifunzionalità è un sinonimo di multisettorialità e diversificazione aziendale?	NO.	Solo a volte.	SI.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
109	Coltivare essenze forestali o da frutto in aree dedicate al pascolo potrebbe:	Migliorare della sostenibilità delle produzioni animali.	Generare dei sistemi non integrati agro - silvo-pastorali.	Avere un impatto negativo sul benessere animale.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
110	Quali di queste piante, tradizionalmente usate per l'arredo urbano, sono sensibili all'inquinamento atmosferico?	Ippocastani.	Licustri.	Oimi.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
111	Come si chiama il periodo che intercorre tra i tagli di sementazione e il taglio di sgombero?	Periodo di rinnovazione.	Periodo di adeguamento.	Taglio a raso.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
112	Tra i benefici del cover crops troviamo:	La riduzione delle concimazioni, il controllo delle piante spontanee, la diminuire l'erosione superficiale.	La facilità di perdita della S.O., l'aumento della biodiversità.	Il controllo delle piante spontanee, l'aumento l'erosione superficiale, l'aumento delle lavorazioni pesanti.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
113	Cosa si intende per "Rural function" riguardo alla multifunzionalità in agricoltura?	Un'agricoltura che conserva il paesaggio rurale, le tradizioni culturali locali e contribuisce allo sviluppo socio-economico delle comunità rurali.	Un'agricoltura che produce esternalità positive, che minimizza le esternalità negative e che contribuisce alla sicurezza ambientale.	Agricoltura competitiva nei mercati mondiali.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
114	Sistemi di irrigazione più utilizzati per le piante arboree sono:	Micro irrigazione e aspersione.	Scorrimento.	Asciutta.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
115	Quali di queste attività non rientra nel cosi detto "deepening aziendale" strategia della multifunzionalità?	Conto-terzismo.	Nuovi prodotti.	Trasformazioni nell'impresa agricola (pane, vino, formaggio, birra).	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
116	L'agricoltura in grado di fornire servizi secondari, utili alla collettività ossia Multifunzionale, viene per la prima volta introdotta:	All'Earth Summit di Rio nel 1992.	Nel trattato di Roma del 1957.	World Economic Forum di Davos 2020.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
117	L'agricoltura sociale è un modello multifunzionale che affianca alla produzione agricola:	La produzione di beni e servizi per la collettività.	L'agriturismo e le fattorie didattiche.	Il coinvolgimento di numerosi gruppi organizzati.	L'IMPRENDITORE AGRICOLO E LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE
118	La rete natura 2000 è una rete ecologica Europea:	Di zone speciali protette.	Di siti UNESCO.	Di zone ad alta produzione frutticola.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
119	Il bosco è definito come:	Terreno coperto di vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo.	Terreno di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo con vegetazione assente.	Terreno coperto di vegetazione forestale esclusivamente arbustiva artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo essa si trovi.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
120	Durante i lavori nei cantieri forestali la possibilità di imbattersi in inconvenienti ambientali causati ad esempio da Thaumetopea pityocampa e Thaumetopea processionea:	È aumentata enormemente in alcune zone d'Italia.	È un problema irrilevante.	Causa problemi solo se ingerita.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
121	Quale è la posizione corretta dello schermo di un videoterminale rispetto alla fonte di luce?	Parallelia alla fonte di luce.	Contrapposta alla fonte di luce.	Frontale alla fonte di luce.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
122	I soggetti privati:	Possono essere proprietari di un sito Natura 2000 assicurandone una gestione sostenibile.	Non possono, in nessun caso, essere proprietari di un sito Natura 2000.	Pagano una quota per fruire del sito Natura 2000.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
123	La CETS è basata su principi che tutti i partecipanti sottoscrivono, quanti sono?	10.	6.	3.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
124	In materia di protezione dell'ambiente con l'acronimo SIC si indicano:	Siti di Interesse Comunitario.	Siti di comunicazione internazionali.	Siti interessanti per io cittadini.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
125	Nella movimentazione dei carichi:	Tenere la schiena il più possibile dritta.	Tenere la schiena il più possibile arcuata.	Non effettuare lo sforzo con le gambe.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
126	Tra gli aspetti di pericolosità delle operazioni forestali si possono annoverare il fatto che:	Si interagisce con masse e forze di grande entità e si lavora in luoghi isolati.	Il lavoro non è faticoso, ma richiede molta concentrazione.	Si lavora all'aperto senza DPI.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
127	Gli interventi di rimboschimento e difesa del verde intervengono limitando:	Il dissesto idrogeologico.	La tutela dell'ambiente.	Le politiche urbanistiche.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
128	Essere da solo in bosco, mentre si eseguono lavori forestali:	Non va mai fatto.	È raccomandabile.	Può essere fatto controllando lo sforzo con le braccia.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
129	Cosa è richiesto per una valida progettazione di verde?	Una pianificazione territoriale ed urbanistica.	La scelta delle piante tra le erbacee annuali.	Una pianificazione degli arredi.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
130	Gli elementi di una rete ecologica sono:	Aree nucleo, aree tampone, corridoi ecologici e aree puntiformi.	Aree ecologiche e corridoi strutturali.	Frammenti di protezione centrale.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
131	Le aziende che lavorano in bosco per quanto riguarda le procedure di prevenzione e protezione (gestione dei rischi e delle emergenze):	Sono comprese all'interno del comparto agricoltura.	Sono comprese all'interno del comparto commerciale.	Sono comprese all'interno del comparto medicale.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
132	Le linee fondamentali dell'assetto del territorio poggiano su principi basilari, quali:	Sostenibilità, prevenzione, precauzione.	Sostenibilità, prevenzione, protezione.	Sostituibilità, prevenzione, protezione.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
133	Tra i parametri per la scelta delle essenze troviamo.	Resistenza e adattabilità al clima della zona in esame.	Resistenza agli strumenti taglienti.	Resistenza alla rusticità.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
134	In caso di morso da vipera evitare di rimuovere il veleno dalla sede di inoculo, attraverso l'incisione, la spremitura, la suzione o l'applicazione di dispositivi a pressione negativa perché:	Il veleno entra in circolo per via linfatica e solo in piccolissima parte per via ematica.	Il veleno è rapidissimo.	Il veleno si propaga nell'aria e viene inalato.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
135	L'elenco ufficiale delle aree naturali protette viene indicato come:	EUAP.	European Universal Area Protection.	Euro PUA.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
136	Chi istituisce i parchi Nazionali?	Il Ministero dell'ambiente.	I comuni.	Le regioni.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
137	Le riserve naturali sono unicamente terrestri?	No possono riguardare anche ambienti fluviali, lacustri e marini.	Si.	Dipende dall'anno di istituzione.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
138	Quando si utilizza la motosega è necessario non utilizzarla:	Sopra la linea delle spalle.	Con le protezioni montate.	Con i DPI indosso.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
139	Il documento di valutazione del rischio deve essere custodito?	Presso l'Unità Produttiva.	Presso l'Azienda Sanitaria Locale.	Presso l'Ispettorato del Lavoro.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
140	Anche se è presente il telaio di sicurezza sul trattore è sempre necessario:	Indossare la cintura di sicurezza.	Sedere in mezzo privo di omologazione.	Disattivare e rimuovere il dispositivo ROPS (struttura di protezione dal ribaltamento).	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
141	Gli impianti forestali misti sono:	Costituiti da specie arboree principali e specie arboree o arbustive di accompagnamento.	Costituiti dalla medesima specie arborea.	Detti anche puri.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
142	La cippatrice è una macchina che:	Riduce il materiale legnoso di varia forma e pezzatura in scaglie, di forma e dimensioni variabili, chiamate cippato.	Produce bio pellet tritato.	Non ha utilità per il materiale legnoso.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
143	La gestione delle aree protette è affidata ad un ente sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'ambiente detto:	Ente parco.	Ente sponsor.	Ente affidatario.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
144	La densità di impianto utilizzate nell'arboricoltura da legno sono:	Minori rispetto a quella impiegate per gli imboschimenti forestali.	Equivalenti a quelle per gli imboschimenti forestali.	Maggiori rispetto a quella impiegate per gli imboschimenti forestali.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
145	Gli enti locali promuovono l'incremento degli spazi verdi urbani anche:	Trasformando dei lastrici solari in giardini pensili.	Isolando le pareti degli edifici con materiali plastici.	Recuperando aria dai convettori.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
146	Molte delle aree protette dei paesi comunitari fanno parte di un'unica rete istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per:	Garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.	Garantire conurbazioni e delimitare gli spazi urbani.	Preservare zone ad alta popolosità.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
147	Le aziende sono soggette a tutti gli obblighi del d.lgs 81/2008?	Sempre.	Solo se superano i 16 dipendenti.	Solo se non hanno un RSPP esterno.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
148	Documento per la Valutazione dei Rischi (DVR):	Che contiene anche le misure di prevenzione e protezione.	Che contiene solo le misure di prevenzione e protezione.	Le buste paga.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
149	Per migliorare la gestione delle aree protette l'Unione Europea ha realizzato uno strumento metodologico e di certificazione quale?	La carta europea del turismo sostenibile per le aree protette.	L'euro pass.	Il green pass.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
150	Tutte le macchine devono essere marcate in modo leggibile e indelebile con almeno le informazioni seguenti:	Nome e indirizzo del fabbricante, anno di costruzione, indicazione della serie e del tipo, frequenza di rotazione nominale e direzione di rotazione della presa di collegamento della potenza di trasmissione, massa in chilogrammi, potenza nominale in kW, se applicabile.	Nome e indirizzo del proprietario e anno di costruzione.	Frequenza di rotazione nominale e direzione di rotazione della presa di collegamento della potenza di trasmissione e colore del mezzo.	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE, DEI SISTEMI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE AREE PROTETTE; ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI FORESTALI E SICUREZZA SUL LAVORO
151	Ad ogni appezzamento viene attribuito un codice d'uso del suolo:	Che permette di identificare immediatamente la coltura.	Che permette di identificare le lavorazioni da effettuare.	Le carenze nelle concimazioni degli anni passati.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
152	L'analisi del terreno è un supporto indispensabile per un corretto:	Piano di concimazione.	Piano di adacquamento.	Piano di miglioramento fondiario.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
153	La scienza che studia l'insieme delle tecniche e delle metodologie di acquisizione, elaborazione ed interpretazione che permettono l'analisi di oggetti o di fenomeni senza entrare in diretto contatto con essi e detta:	Telerilevamento.	Telecinesi.	Tefonia.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
154	Il suolo è un sistema polifasico costituito da tre fasi:	Liquida solida e gassosa.	Sabbia limo argilla.	Granulare prismatica lamellare.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
155	Cosa si intende per ortofoto?	Una fotografia aerea/satellitare geometricamente corretta e georeferenziata in modo che la scala sia uniforme.	Una fotografia dell'orto aziendale.	Una fotografia aerea o immagine satellitare.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
156	Il termine GIS indica:	Graphic Information System.	Un database relazionale.	Graphical Information System.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
157	La scala delle carte:	Definisce il rapporto tra la lunghezza misurata sulla carta e la corrispondente lunghezza misurata sul terreno.	Definisce il rapporto tra la lunghezza misurata sul terreno e la corrispondente lunghezza misurata sulla carta.	Definisce il prodotto tra la lunghezza misurata sulla carta e la corrispondente lunghezza misurata sul terreno.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
158	La percentuale di sabbia, limo e argilla nel terreno permette di classificarlo in base alla:	Composizione granulometrica.	Composizione chimica.	Composizione generale.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
159	L'approfondimento della cartografia geologica che ci permette di conoscere le condizioni generali di rischio e vulnerabilità del territorio è detta:	Geomatica.	Geotermica.	Terrestre.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
160	La valutazione dei suoli e delle terre:	È un sistema di classificazione che valuta per una certa porzione di territorio l'uso ottimale o le eventuali limitazioni ad usi più o meno specifici.	È un sistema di selezione che discrimina i terreni in base alla fauna.	È un sistema di selezione che discrimina i terreni in base alla entomo fauna.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
161	La composizione finale del suolo dipende dalla:	Roccia madre, temperatura, acqua, entità biotiche, rilievo, tempo, attività umane.	Roccia madre, temperatura, acqua, entità biotiche.	Temperatura, acqua, entità biotiche.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
162	Il GIS utilizzato per finalità di monitoraggio utilizza:	Tre livelli.	Due livelli.	I livelli necessari.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
163	La valutazione del pH e della sostanza organica fanno parte delle:	Analisi chimiche standard.	Analisi chimiche speciali.	Analisi fisico-meccaniche.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
164	Cosa esprime il parametro della Tessitura?	La distribuzione per classi dimensionali (sabbia limo e argilla).	La distribuzione tra micro e macropori.	I valori del pH.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
165	I rilievi cartografici venivano realizzati attraverso:	Triangolazioni aereo fotogrammetria e telerilevamento.	Foto panoramiche.	Con macchine digitali.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
166	Gli interventi di ingegneria naturalistica finalizzati ad accelerare i processi biologici necessari al raggiungimento di un equilibrio naturale stabile vengono definiti:	Rinaturalizzazione.	Naturalizzazione.	Sedimentazione.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
167	Come viene definito il clima mediterraneo?	Clima temperato di media latitudine con una stagione estiva arida dalle temperature miti o molto alte.	Clima temperato di bassa latitudine con una stagione primaverile dalle temperature basse o miti.	È caratterizzato da significative escursioni termiche tra inverno ed estate.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
168	Il secondo strato è rappresentato dalla cartografia catastale (Catasto Terreni), che costituisce lo strato amministrativo del GIS e viene utilizzato:	Nell'ambito della esecuzione di procedimenti amministrativi.	Dai privati cittadini.	Dai ricercatori.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
169	Le carte possono esser classificate in base alla scala. Qual è quella delle carte topografiche:	1:1000 e 1:100000.	Piccole, medie, grandi ed extra.	1:10000 e 1:1000000.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
170	Il monitoraggio dei suoli avviene attraverso:	Le analisi del terreno.	Il campionato.	I paini di concimazione.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
171	Quando e dove fu progettato il GPS?	Negli anni ottanta negli USA.	Negli anni novanta negli USA.	Negli anni ottanta in UK.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
172	Le analisi dei suoli possono essere:	Fisico-meccaniche, chimiche standard, microbiologiche.	Ufficiali o teoriche.	Fisico-attuative.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
173	L'iniziativa europea nata nel 1985 per il rilevamento e il monitoraggio delle caratteristiche di copertura e uso del territorio, allo scopo di verificare dinamicamente lo stato dell'ambiente prende il nome di:	Corine Land Cover.	Corine recover.	Carta delle coperture.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
174	La preparazione del campione di suolo da inviare in laboratorio segue delle norme precise:	Mescolare i sub-campioni e dalla massa ottenuta estrarre il campione definitivo da conservare in un sacchetto pulito.	Separare i sub campioni in sacchetti puliti.	È necessario solo indicare il luogo del prelievo.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
175	A cosa corrisponde la capacità di campo?	Corrisponde alla somma dell'acqua capillare e quella igroscopica.	Rappresenta il massimo volume di acqua presente in un suolo.	Rappresenta il massimo volume di S.O. presente in un suolo.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
176	Il letame mediamente maturo ha subito un processo di maturazione di:	3-6 mesi.	< di 3 mesi.	1 anno.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
177	Il termine "franco" indica una tessitura:	Indica una tessitura in cui non c'è prevalenza di alcuna classe granulometrica sulle altre.	Indica una tessitura in cui c'è prevalenza di alcuna classe granulometrica sulle altre.	Indica un suolo sabbioso.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
178	Il programma CONECOFOR è il primo esperimento di rete ecologica a lungo termine su scala nazionale. Cosa monitora?	La condizione dei boschi.	La condizione dei consumatori.	La condizione dei suoli agrari.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
179	Cosa regola il pH nei suoli?	L'assimilazione di molti degli elementi nutritivi.	Mai le attività dei microrganismi.	Lo sviluppo degli erbivori.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE
180	La formazione dei suoli è detta:	Pedogenesi.	Orogenesi.	Suogenesi.	TECNICHE DI MONITORAGGIO E CARTOGRAFIA DEI SUOLI, DELLE FORESTE E DELLE COLTURE AGRICOLE